

AREA DISABILITA

TRASPORTO SOCIO SANITARIO

Di cosa si tratta

Il servizio, rivolto alle persone con disabilità fisica e mentale, garantisce la loro mobilità urbana con mezzi di trasporto idonei, dotati di accompagnatore. Il trasporto viene garantito ai ragazzi che frequentano la scuola fino alle superiori. Viene organizzato un trasporto di gruppo (tramite un pulmino attrezzato) per coloro che frequentano i centri di socializzazione, e per i bambini che fanno terapia riabilitativa. Viene garantito su richiesta, un trasporto per il raggiungimento di tutti i servizi necessari(medico, spesa, visite in ospedale..)

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata all'Ufficio Servizio Sociale Via San Salvatore, 15.

Alla domanda occorre allegare:

- ! Certificato di handicap con gravità ai sensi della legge 104/92 artt. 3 e 4);
- ! copia dell'attestazione ISEE in corso di validità.

Requisiti di accesso

- ! essere residenti nel Comune di Bucine;
- ! avere un handicap con gravità ai sensi della legge 104/92 artt. 3 e 4).

CONTRIBUTI ECONOMICI

LEGGE REGIONE TOSCANA N. 82 DEL 28/12/2015 ART. 5: "CONTRIBUTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DISABILI"

Di cosa si tratta

La Regione Toscana ha istituito, per il triennio 2016 - 2018, un contributo di € 700,00 per ciascun anno, rivolto alle famiglie con figli minori disabili ed in presenza di un'accertata sussistenza nel disabile della condizione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 Legge 104/1992.

Ha diritto al beneficio anche la famiglia il cui figlio disabile compie il diciottesimo anno di età nell'anno di riferimento del contributo.

Come presentare domanda

Il modulo di domanda deve essere presentato dalla madre o dal padre del minore disabile, o da chi

esercita la responsabilità genitoriale, presso l'Ufficio Servizi Sociali Via San Salvatore 15, entro il 30 GIUGNO di ciascun anno di riferimento del contributo.

Alle domande di contributo devono essere allegati:

- ! il certificato comprovante l'handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della l. 104/1992;
- ! l'attestazione ISEE aggiornata in corso di validità.

Requisiti di accesso

- ! Il genitore che presenta domanda deve far parte del medesimo nucleo familiare del figlio minore disabile per il quale è richiesto il contributo;
- ! il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare convivente non può essere superiore ad euro 29.999,00;
- ! sia il genitore, sia il figlio minore disabile devono essere residenti in Toscana, in modo continuativo almeno da almeno 24 mesi, in strutture non occupate abusivamente a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento del contributo;
- ! il genitore che presenta la domanda non deve avere riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale.

2.i Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Di cosa si tratta

Ogni anno il Comune di Bucine eroga contributi a fondo perduto, assegnati dalla Regione Toscana, per opere destinate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e di Edilizia Residenziale Pubblica (Case Popolari).

Le domande devono riguardare lavori ancora da eseguire. Pertanto coloro che intendono avvalersi del contributo possono presentare la pratica edilizia necessaria (D.I.A., Concessione edilizia) e realizzare le opere solo dopo aver presentato la domanda.

Il contributo è erogato a fine lavori sulla base delle spese effettivamente sostenute, tramite la presentazione delle fatture.

Attenzione:

E' possibile che per mancanza di fondi alcune domande non vengano soddisfatte nell'anno di presentazione: rimangono comunque valide per l'anno successivo.

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata all'Ufficio Servizio Sociale Via San Salvatore, 15.

Alla domanda in bollo (€ 16,00) occorre allegare:

- ! Fotocopia documento di identità valido;
- ! Copia del certificato medico rilasciato dall'autorità competente che attesti la disabilità totale del richiedente ovvero la menomazione o limitazione permanente di carattere fisico o sensoriale o cognitivo. Il certificato deve essere già in possesso al momento della presentazione della domanda;
- ! Preventivo di spesa e progetto dettagliato relativi alle opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- ! Preventivo di spesa e documentazione tecnica relativi all'acquisto e installazione di attrezzature finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- ! Copia della dichiarazione dei redditi o Cud del richiedente disabile o del familiare che lo dichiara a proprio carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 917/1986;
- ! Benestare del proprietario dell'unità immobiliare, alla realizzazione degli interventi con documento di identità (da allegare solo nel caso di richiedente diverso dal proprietario);
- ! Copia del verbale dell'assemblea condominiale con documento di identità dell'amministratore laddove sia costituito il condominio, oppure nel caso in cui non sia costituito, autorizzazione scritta degli altri proprietari con relativi documenti di identità (da allegare qualora nell'immobile oggetto dell'intervento finalizzato al superamento di barriere architettoniche siano presenti parti condominiali).

Requisiti di accesso

P o s s o n o p r e s e n t a r e l a r i c h i e s t a d i c o n t r i b u t o :

- ! i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, oppure quelle relative alla deambulazione e alla mobilità;
- ! i familiari che hanno a carico i soggetti portatori di handicap;
- ! i condomini dove gli stessi soggetti sono residenti.

In caso di impossibilità a firmare, la domanda può essere firmata da un delegato, indicando il legame che esiste con la persona invalida.

CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE

Di cosa si tratta

I due centri diurni per persone con disabilità grave presenti nella nostra zona (centro " Il Veliero" e centro "8 Giorno"), sono entrambi destinati alla socializzazione. Di fatto gli ospiti di entrambe le strutture sono tutti giovani adulti, che per la gravità della loro patologia, non sono inseribili in attività lavorative e la cui gestione al proprio domicilio è spesso pesante per la famiglia. Presso i centri infatti le persone svolgono varie attività di vita quotidiana, di animazione, numerosi laboratori di attività artigianali e attività motorie specifiche, che permettono loro di creare legami, di confrontarsi e accrescere le proprie autonomie. Il centro "Il Veliero" è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.00, mentre il centro "8 Giorno" è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 11.30 alle ore

17.00 e fornisce il pranzo e la merenda. L'opportunità per una persona disabile di entrare a frequentare uno dei due centri viene stabilita all'interno del PARG (Progetto Abilitativo Riabilitativo Globale) redatto dalla famiglia in collaborazione con tutti gli specialisti socio sanitari che hanno in carico la persona disabile.

Come presentare la domanda

Si fa richiesta all'Ufficio Servizi Sociali Via San Salvatore, 15.

Requisiti di accesso

- ! avere la certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92;
- ! essere residenti nel Comune di Bucine.

